

Vittime di guerra croci al merito a due caduti in Russia

La cerimonia in piazza Cavalli. Assegnate ai vigili del fuoco e alla protezione civile le targhe per l'opera in favore della comunità

Thomas Trenchi

PIACENZA

● Picchetto d'onore, corone d'alloro e alzabandiera per omaggiare le vittime di guerra. Ieri mattina, per qualche minuto, piazza Cavalli si è fermata: sulle note dell'inno di Mameli, accanto alle autorità civili e militari di Piacenza, anche alcuni passanti hanno smesso di correre per rivolgere lo sguardo verso il Sacro dei Caduti sotto le arcate di palazzo Gotico. All'ombra del tricolore italiano, è culminata la commemorazione organizzata dall'Associazione delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra: «È un'occasione di memoria allegra e spensierata, per portare avanti un messaggio di pace e democrazia. In assenza di comprensione, dialogo e amore, gli eventi bellici possono tornare a colpire la collettività», ha dichiarato Annamaria D'Angelo, vicepresidente nazionale dell'associazione, con il fazzoletto azzurro al collo e la voce rotta dall'emozione. Poi sono state consegnate le croci al merito di guerra alla memoria del soldato napoletano Vincenzo Paradiso e del

carabiniere caorsano Giuseppe Bonelli, entrambi dispersi sul fronte russo nel dicembre del 1942. I riconoscimenti sono stati ritirati dai nipoti. Ai vigili del fuoco di Piacenza e ai volontari della protezione civile, invece, sono andate le targhe della pace per la continua opera a favore della comunità e della salvaguardia della solidarietà fra persone e popoli. Gli attestati di stima, siglati dall'associazione, sono stati affidati al comandante dei pompieri Francesco Martino e al coordinatore provinciale dei volontari della protezione civile Leonardo Dentoni.

Poco prima, nella basilica di San Francesco, si è tenuta la messa accompagnata dal suono della tromba e presieduta da don Stefano Garilli, cappellano degli alpini. Dal sagrato della chiesa, i rappresentanti delle istituzioni, le forze dell'ordine, le associazioni combattentistiche e d'arma con i rispettivi labari si sono spostate in corteo sotto al municipio, dove è intervenuto il brigadiere generale Dionigi Maria Loria, direttore del Polo nazionale riformamenti: «Vogliamo rendere onore ai defunti di guerra, qualunque sia



Annamaria D'Angelo



**Senza dialogo e amore
gli eventi bellici
possono tornare»
(Annamaria D'Angelo)**

la causa della loro morte, in ogni scontro bellico che si è verificato dagli stati preunitari sino ai giorni nostri. Nomi di uomini caduti nell'adempimento



Un momento della cerimonia in piazza Cavalli con la deposizione delle corone di alloro



La messa nella basilica di San Francesco officiata dal parroco don Ezio Molinari FOTO LUNINI



**Vogliamo
trasmettere il ricordo
alle generazioni»
(generale Loria)**

del dovere, dietro ai quali c'è il dolore delle famiglie per le loro vite spezzate prematuramente. Il nostro compito è trasmettere il ricordo alle generazioni fu-

ture, affinché non si ripetano più le tragedie che hanno insanguinato lo scorso secolo. Le nostre forze armate continuano a proteggere la democrazia e la pace, infatti sono impegnate in due missioni nazionali e 34 spedizioni internazionali». Il brigadiere Loria ha citato il capitano messinese Giuseppe La Rosa, scomparso l'8 giugno 2013 a Farah in Afghanistan all'età di 31 anni, «quando si immolò con coraggio per difendere gli altri soldati italiani da un vile attentato terroristico duran-

te un movimento logistico». Anche il presidente della Provincia e sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri ha portato un saluto: «Mi sono avvicinata a questa cerimonia con forte emozione, pensando al sacrificio dei soldati catapultati in ogni parte del mondo a combattere per il bene della patria, in nome di valori condivisi quali libertà e democrazia. È commovente scorgere gli sguardi dei familiari dei defunti, a cui va il sincero ringraziamento della comunità piacentina».

Offerta valida fino al 30/04/2019 su Ford Kuga Vignale 2WD 2.0 TDCi 150CV a € 28.900 solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 29.650), solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Kuga: consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 171 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a € 28.900. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford partner), prima rata dopo 90 gg, 36 quote da € 508,55 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 15.652. Importo totale del credito di € 30.421,58 comprensivo dei servizi facilitativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 34.179,85. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 5,95%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

ECOTASSA NO ECOINCENTIVI SÌ

NESSUNA ECOTASSA SULLA TUA NUOVA FORD
E FINO A € 7.500 DI ECOINCENTIVI.
IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A MAGGIO.

Ti aspettiamo
anche oggi.



MOTORI EURO 6.2 BENZINA O DIESEL.

mirani

Ford Partner dal 1922 a Piacenza e provincia.
Nuovo Show Room Via Caorsana, 21
Tel. 0523 627600 - www.fordmirani.it